

Artissima XYZ - Back to the Future

Ivens Machado

03 novembre - 9 dicembre 2020

Fortes D'Aloia & Gabriel è lieta di partecipare ad Artissima XYZ - Back to the Future con una selezione di opere dell'artista brasiliano Ivens Machado, scomparso nel 2015. La presentazione si concentra su lavori prodotti dal 1973 al 1992, tutti incentrati sulla rappresentazione del corpo.

Negli anni '70, al culmine della dittatura militare che governò il Brasile dal 1964 al 1985, Ivens Machado è stato tra i pionieri della video arte. Le sue opere articolano tensioni di carattere sociale e sessuale affrontando temi come la violenza e la repressione. In *Escravizador / Escravizado* [Schiavista / Schiavo] (1974) il rapporto di potere tra i due soggetti è accentuato dai piccoli gesti come pizzichi, morsi e schiaffi, volti ad infliggere dolore. L'artista si muove sul confine tra dolore e piacere, fisicità e fantasia. Spinto dallo stesso interesse per il corpo e le relazioni di potere, *Versus* (1974) tocca questioni di razza e di genere. Nel video l'artista stesso è ritratto nudo accanto a un altro uomo; la telecamera va avanti e indietro tra i due al ritmo sempre più incalzante del loro respiro finché i due protagonisti non si trovano finalmente l'uno di fronte all'altro, liberi di toccarsi.

Questi video mostrano un forte legame con le performance realizzate dall'artista nella stessa epoca. Performance com *Bandagem Cirurgica* [Performance con garze chirurgiche] —eseguita nel 1973— è stata documentata in una serie di fotografie in bianco e nero. L'artista si avvolge in garze chirurgiche, partendo dalle gambe e dalle braccia fino ad arrivare al petto e al viso. Machado recide e segmenta il proprio corpo in frammenti, cedendo gradualmente il passo all'immobilità completa, fino ad ammutolirsi. In *Painel de Azulejos* [Pannello di piastrelle] (1973) le garze chirurgiche assumono la forma di due vermi che si muovono verso uno scarico posto su pannelli di piastrelle bianche. La griglia asettica tipica degli ambienti ospedalieri è sfidata dalle forme organiche del verme.

Comprendere il carattere politico dello spazio e del corpo è un prerequisito fondamentale per leggere le sculture e i disegni di Ivens Machado. Nel corso della sua carriera l'artista ha prodotto un corpus di opere su carta protocollata in cui interviene continuamente sulle linee. L'interesse di Machado è quello di rivelare il carattere politico della distribuzione normativa dello spazio. Righe, carta millimetrata, quaderni sono superfici legate al processo di apprendimento, la perfetta rappresentazione fisica di un'educazione e di un metodo imposti. Le righe interrotte dalla mano di Machado rompono la logica che le regola, in un intervento volto a correggere la disposizione fondamentale di uno spazio destinato alla scrittura.

Informazioni per la stampa:

Anna Bergamasco | anna.bergamasco@fdag.com.br | T +39 348 912 9219 | www.fdag.com.br

Ligia Carvalhosa | ligia@fdag.com.br | T + 55 11 98401 8081 | www.fdag.com.br